

Lo scultore è un aretino

Una Ferrari di cioccolato in omaggio a Schumacher

D'Ascoli a pagina 7

Scultura di cioccolato aretino per Schumi

Alessandro Marrone ha realizzato la riproduzione di una Ferrari del campione tedesco che ha compiuto 50 anni: «Forse andrà al museo»

di **Federico D'Ascoli**
AREZZO

Un dolce regalo per un compleanno triste. Il cinquantesimo di un campione indimenticabile. Nasce ad Arezzo la riproduzione in cioccolato, a dimensione naturale, della Ferrari monoposto con cui ha vinto Michael Schumacher. Un uomo diverso dopo il famigerato incidente sugli sci che da qualche anno fa che lo costringe, incosciente, su un letto.

Le mani che l'hanno scolpita sono quelle di Alessandro Marrone in collaborazione con il cioccolatiere Mirco Della Vecchia. Ci sono voluti 20 quintali di cacao per realizzare la scultura che adesso è esposta a Scioccolà, manifestazione modenese che si chiude oggi. Ma il sogno, un giorno, rivela Marrone, è quello di vederla esposta al museo della Ferrari. Il modello scelto da Marrone e Della Vecchia è la F2004, la Rossa con cui il sei volte campione del mondo conquistò le sue vittorie più belle.

Della Vecchia, maestro cioccolatiere è un volto televisivo di Detto e Fatto e La Prova del Cuoco e detentore di molti Guinness. Tramite Cna, di cui è alla guida del settore Alimentare, ha contattato lo scultore Marrone che aveva esperienza sia nella scultura classica (sue molte opere disseminate in città) che in quella legata al marrone... più gustoso: «Negli anni ho avuto anche un laboratorio di cioccolato artistico ma non mi sono mai trovato di fronte un lavoro così grande: con Mirco ci siamo messi subito al lavoro e abbiamo preso a modello la vera Ferrari su cui ha gareggiato Schumacher. Ci sono volute circa 800 ore di lavoro per arrivare al risultato che abbiamo presentato qui a Modena».

I DATI

Venti quintali il peso dell'opera: sono state necessarie 900 ore di lavoro per scolpirla

Una recente esperienza con il materiale ha aiutato l'artista aretino: «Scolpisco il cioccolato da anni: avevo anche aperto un'azienda alimentare con opere da mangiare. Il mio motto era "c'è troppa cultura in giro, mangiamocela"». Marrone si è occupato della progettazione, su un modello fornito direttamente dalla Ferrari, poi Mirco Della Vecchia ha fuso i pannelli che sono stati assemblati e si è occupato delle rifiniture e della verniciatura.

Ora la speranza è che la scultura finisca in un museo della Ferrari di Maranello: «Se tenuta a una temperatura di 18-20 gradi può tranquillamente essere esposta senza rischiare di sciogliersi. Non è cioccolato commestibile. Alla presentazione c'erano anche i rappresentanti della Ferrari: abbiamo ricevuto i loro complimenti per il lavoro, è stata una bella soddisfazione. E chissà che il mio bolide di cioccolato non prenda la strada di Maranello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'omaggio dolce al super pilota



LA NAZIONE
Arezzo

Comunicazione - Marketing

SIRENI
Fiera, i baristi di sono
na arriva l'acquarone.
E' rabbia espositori

Il mese caldo
del cibo
Bianca Etruria

Morti in archivio, trappola infernale
L'attentato alla spina per il ginecologo di Arezzo e il suo killer: come mai?

Una Ferrari di cioccolato
In omaggio a Schumacher

LIBERAZIONE
INTRALE

**VIA ROMA?
NO, VIA COMA**

Quanto Toscano
Poggio
di Ladispoli
Nuova coopon

Toni di laurea in Cr?
«Oni sogno l'astroglio»

Avremo prova l'impegno
oggi a Pontedera

LA CASERTA
Cassano e salite

LA CASERTA
Cassano e salite

LA NAZIONE
Arezzo

Comunicazione - Marketing

Scultura di cioccolato aretino per Schumi
L'omaggio di Arezzo al campione

INSIDE MAGRITTE
Sant'Agostino
Sant'Agostino
Sant'Agostino

SANTO STERANO AL PONTE
DATI FEDERALI DELL'IMMAGINE
FIRENZE

«Patroni? Dammi 5000 euro»
Ma a fukus: con truffa l'amico